

BOBBIO

Ospedale, proposta campata per aria

Roberto Pasquali
sindaco di Bobbio

Egregio Direttore, mi ero riproposto di non rispondere alle provocazioni giornalistiche attraverso una intervista che ho catalogato nelle fake news ma purtroppo a fronte di una come questa non posso tacere ed allora avendo letto e riletto l'articolo pubblicato in data 14.06 mi sovengono alcune considerazioni.

In primo luogo ritengo che il Presidente dell'Unione dei Comuni Valtrebbia e Valluretta ha esternato idee che non trovano alcun fondamento nei programmi regionali, provinciali e tantomeno in quelli aziendali dell'ASL e questo perché forse sarebbe bene che partecipasse un pò di più alle riunioni della Conferenza Sanitaria e soprattutto sa bene che interventi di questo tipo non sono realizzabili senza una preventiva discussione ed in particolare i tempi sono talmente lunghi che forse non giovano ai montanari e molti di noi non li vedrebbero. Dico ciò perché si sta lavorando da diversi anni, di concerto e con il supporto indispensabile dell'azienda Asl, per completare sia da un punto di vista sismico sia da un punto di vista strutturale sia da un punto di vista tecnologico funzionale e soprattutto di personale l'attuale struttura ospedaliera che rappresenta la collocazione ideale sia per i degenti che per i famigliari che loro malgrado devono farne uso. E debbo dire che molte cose sono state fatte. Come si può pensare che un anziano di Bobbio, magari solo, per un esame di

laboratorio, per una radiografia, per una visita specialistica si debba recare a San Martino magari a piedi!!!! Mi sembra una assurdità mostruosa solo a pensarci. Forse dal silenzio, il sig. Presidente, dovrebbe far emergere a che punto è il progetto della Statale 45 che non abbiamo ancora visto e sembra un tesoro da custodire gelosamente in un cassetto e il tratto interessato per l'80% è sul suo territorio ma viene utilizzato da tutti i residenti nell'alta valle. Dovrebbe dirci come mai non si è battuto contro la Soprintendenza che pretende l'eliminazione del viadotto di Cernusca mantenendo in essere un imbuto non tollerabile nel terzo millennio ma forse fa comodo al sig. Sindaco questa situazione? E a volte a pensar male si fa peccato ma ci si azzecca... non ammoderniamo e facciamo in modo che rimanga ancora la strettoia di Bellaria oggi e domani di Cernusca. E come mai un ministro della Repubblica (DEL RIO) ora ex, è venuto più volte a Piacenza ed a Cerignale sbandierando i settamiliardi di euro... per l'ammodernamento e ogni volta veniva dato per certo che dopo qualche settimana partissero i lavori... forse i cittadini non sono stupidi e lo hanno premiato in cabina elettorale il 4 marzo. Caro Presidente sono passati ormai 5 anni dal primo annuncio e non si è ancora visto nulla. Qui bisogna farsi sentire, battere i pugni sul tavolo quando serve ed invece il silenzio più assoluto. I cittadini dell'alta Valtrebbia ne aspettano la realizzazione. Di più come può un Sindaco che si definisce presidente dell'Unione Montana presentare un progetto di fusione con i comuni di Rivergaro e Gossolengo (non facenti parte dell'Unione di cui sopra) infischiosene di tutti gli altri comuni?? Forse sarebbe stato più opportuno che avesse rassegnato le dimissioni prima di iniziare l'iter, sarebbe stato più onesto con la montagna. E oggi con questo mio intervento chiedo formalmente le sue dimissioni in quanto

prima di esternare idee malsane frutto di suggerimenti poco credibili e poco concreti e soprattutto non realizzabili con l'unico scopo di creare difficoltà sulla attuale struttura ospedaliera facendo sì che si spostino in avanti i tempi di realizzazione forse sarebbe stato meglio parlarne nelle sedi opportune con il Sindaco in carica della Città di Bobbio. Tenuto conto che il sottoscritto ha partecipato a tutte le riunioni dell'Ufficio di Presidenza e anche agli incontri con il Presidente Regionale presente anche l'Assessore alla sanità, so quali sono le difficoltà e soprattutto conosco bene la programmazione sanitaria regionale per la Provincia di Piacenza. Sig. Presidente se Lei ritiene con questa sua proposta (irrealizzabile) possa servire per ostacolare i lavori con iter già avviati sull'Ospedale di Bobbio e di prossima realizzazione ed altri già programmati e di futura realizzazione (2019 e 2020) sappia che diventerò una belva inferocita e difenderò con i denti l'operato del Direttore Generale dell'Azienda e soprattutto difenderò il nostro Ospedale che sta svolgendo un ruolo fondamentale sul territorio grazie ai medici, alle infermiere e a tutti gli operatori sanitari e non presenti. In secondo luogo colgo l'occasione per rispondere anche a chi scrive a Lei Direttore senza conoscere le procedure e mi spiego meglio. Nei giorni scorsi è comparso una lettera a Lei Direttore che illustrava la situazione di una palestra (privata) bobbiese e concludeva con la possibilità di utilizzo del bocciodromo. Da subito dico che questa Amministrazione è intervenuta due volte in precedenti occasioni per cercare di aiutare il gestore in quanto si è trovato in serie difficoltà in occasione di temporali particolarmente violenti. E questo mi dispiace molto in quanto Bobbio ha la necessità di avere una palestra e noi mettiamo a disposizione tutti i locali di nostra proprietà per le associazioni e ci impegniamo anche a trovare le

soluzioni quando sono possibili. Ma l'attività è privata e quindi non può l'Amministrazione trovare delle soluzioni ad personam e la soluzione ventilata per l'utilizzo del bocciodromo non è percorribile in quanto da quando è chiuso almeno una decina di persone si sono presentate presso il mio ufficio per chiederne la locazione. Quindi il Comune non può darle a Caio tantomeno a Tizio o a Sempronio ma DEVE fare un bando stabilendo una base d'asta di canone di locazione e assegnarlo a chi fa l'offerta migliore. Invece qualcuno ritiene si possa dare a chi si vuole ma purtroppo non è così e lo dico anche a coloro che usano i social, prima di scrivere fate un momento di riflessione così evitate di innescare un volano che vi si ritorce contro. Alla signora dico che il prossimo anno si presenta alle elezioni, vince e poi lo assegna come meglio ritiene e poi vedremo come va a finire. Detto questo la decisione che è stata presa dalla Giunta è stata quella di trovare una collocazione alla Casa della Salute di concerto con il Direttore Generale dell'ASL e quindi 300 mq. sono a disposizione per questa realizzazione mentre nei 200 mq. rimanenti realizzeremo un centro anziani che possa essere utilizzato anche da coloro che giocano a burraco, scopa, briscola e qualsiasi altro gioco e possa essere appoggiato all'AUSER così come lo è ora e deve essere un vero e proprio punto di aggregazione e socializzazione e ristruttureremo la parte esterna con giochi nuovi per bimbi e una pista che possa essere utilizzata fino a mezzanotte per il ballo liscio. Questo è quanto abbiamo previsto e credo che quando sarà terminato possa rappresentare sicuramente un bellissimo centro in grado di dare risposte concrete ai tanti anziani che si sono trovati spaesati con la chiusura del bocciodromo. Voglio ringraziarla per l'ospitalità, so di essere stato un po' lungo ma i temi trattati sono importanti.